



Aeronautica Militare

Consiglio Centrale di Rappresentanza

Incontro CO.CE.R – CO.I.R. – CO.BA.R

Caserta 26 - 29 Gennaio 2010

DOCUMENTO **DELLA CATEGORIA “B”**

La categoria “B” si è riunita in Assemblea e ha discusso degli argomenti all’Ordine del Giorno. Si è deciso di indicare un Maresciallo ed un Sergente Maggiore quali componenti della commissione per il fondo casa, votati dall’assemblea.

Il primo argomento trattato è stato quello degli ALLOGGI. L’assemblea ha dato mandato al Co.Ce.R. di proseguire nel percorso già tracciato condividendo in toto le iniziative intraprese.

Successivamente si è discusso di PREVIDENZA. L’Assemblea, dopo avere ancora una volta constatato che, a distanza di circa quindici anni dalla riforma previdenziale che prevedeva la partenza della previdenza complementare quale secondo pilastro per il raggiungimento di una pensione dignitosa, ha deciso di proporre la costituzione di un gruppo di lavoro composto da delegati dei vari livelli della R.M. affinché propongano iniziative a sostegno di una riforma previdenziale che non penalizzi i lavoratori con le “stellette” che non avevano diciotto anni di contributi al 31 dicembre 1995.

Si è passati alla trattazione della problematica RIORDINO DELLE CARRIERE. Dopo ampia discussione si è giunti alla conclusione che prioritariamente bisogna sanare le problematiche che ancora oggi esistono sull’avanzamento del ruolo marescialli, specie nelle promozioni da Maresciallo di 1^a classe a primo Maresciallo, nonché alla qualifica di luogotenente, e che l’Assemblea condivide le iniziative intraprese a sostegno di tutti quei provvedimenti legislativi che affrontano e risolvono il problema.

L’Assemblea della categoria B, inoltre, ha posto come pregiudiziale anche la risoluzione della problematica del personale del ruolo sergenti arruolato con la Legge 958/86 proponendo una sanatoria che preveda la loro immissione nel ruolo dei marescialli, prima del complessivo riordino delle carriere, anche in considerazione che nei gradi di M/3 e M/2 esiste una carenza di personale.

Per il ruolo dei marescialli non si ravvede la necessità di prevedere nuovi gradi mentre la richiesta forte è sul riconoscimento del ruolo direttivo con sviluppi nella scala parametrica fino al raggiungimento del parametro apicale. Per il ruolo sergenti, invece, è indispensabile prevedere norme di salvaguardia economico-funzionali prima dell’unificazione dei ruoli Truppa e Sergenti.

Sulla CONCERTAZIONE, l’assemblea ritiene che si debba sostenere la richiesta della categoria A sulla valorizzazione dirigenziale ma che, assolutamente, bisogna ricercare risorse extra concertazione.

Si è proseguito sulle proposte del Cocer sulla concertazione raggiungendo una base di proposta che verrà allegata al presente documento.

Sulla RIFORMA DELLA RAPPRESENTANZA MILITARE, l’Assemblea si è espressa in continuità con le Assisi di Loreto e Borgo Piave, confermando la scelta, in chiave sindacale, del nuovo strumento per la tutela dei diritti dei militari.

Caserta, 29 gennaio 2010

**PROPOSTE DI CONCERTAZIONE
BIENNIO ECONOMICO 2008-2009**

**“BOZZA”
DOCUMENTO CATEGORIA “B”**

- 1. TRATTAMENTO FISSO**
- 2. TRATTAMENTO ACCESSORIO**
- 3. INDENNITA' OPERATIVE**

TRATTAMENTO FISSO

1. Previsione di automatismi biennali al fine di valorizzare l'anzianità di servizio.
2. Previsione di una 4^a fascia dell'Assegno Funzionale a 22 anni di Servizio Effettivo;
3. Incremento del 15% della 1^a fascia dell'Assegno Funzionale a 32 anni;
4. A decorrere dal 31/12/2009, agli Ispettori Capo e qualifiche e gradi corrispondenti delle Forze di Polizia ad ordinamento militare e delle Forze Armate che **maturano 18 anni di anzianità** nella qualifica o grado, è attribuito, dal giorno successivo al compimento di detto requisito, il trattamento economico (Parametro + operativa) previsto per gli Ispettori Superiori e gradi corrispondenti con più di 8 anni di anzianità nella medesima qualifica o grado
5. A decorrere dal 31.12.2009, agli Ispettori Capo e qualifiche e gradi corrispondenti delle Forze di Polizia ad ordinamento militare e delle Forze Armate che **maturano 33 anni di anzianità**, è attribuito, dal giorno successivo al compimento del suddetto requisito, il trattamento economico previsto per i Luogotenenti e qualifiche corrispondenti.

TRATTAMENTO ACCESSORIO

1. F.E.S.I.

L'art. 5 del D.P.R. n° 52/2009 e l'art. 5 del D.P.R. n° 171/2007 sono sostituiti dal seguente:

1. Sono finalizzate al raggiungimento di qualificati obiettivi ed a promuovere reali e significativi miglioramenti dell'efficienza dei servizi istituzionali di ogni Forza Armata e dell'Area Interforze, nell'ambito delle rispettive quote di competenza definite con determinazione del Capo di Stato Maggiore della Difesa, le risorse derivanti da:
 - a. i risparmi di spesa e di gestione nelle misure e limiti previsti dell'art. 43, comma 7, della Legge 27 Dicembre 1997 n° 449;
 - b. specifiche disposizioni normative che destinano risparmi per promuovere miglioramenti nell'efficienza dei servizi;
 - c. una corrispondente riduzione dal 10% al 25% per l'anno 2009 e, per gli anni successivi, una misura che, compatibilmente con l'attività operativa/addestrative e salvo comprovate esigenze di impiego, non può essere inferiore **al 30%**, individuata con una apposita determinazione del Capo di Stato Maggiore della Difesa, dei fondi previsti dall'art. 9, comma 9, del D.P.R. 13 Giugno 2002, n° 163.
2. Le risorse assegnate e non utilizzate nell'esercizio di competenza sono riassegnate, per le medesime esigenze, nell'anno successivo.
3. Nella definizione dei criteri di ripartizione delle somme destinate ai fondi per l'efficienza dei servizi istituzionali sarà assicurato il ruolo della R.M. ai sensi della normativa vigente al momento della suddetta ripartizione.
4. Rimangono validi i commi 5-6 e 7 dell'art. 5 del D.P.R. n° 171/2007

Indennità di Rischio

Rivalutazione dell'indennità di maneggio valori di cassa e delle altre indennità di rischio;

INDENNITA' OPERATIVE

1. Rivisitazione e ridefinizione delle indennità operative.
2. Considerazione dei valori previsti dalla Legge 78/83 dall'art. 3 e seguenti non come maggiorazioni dell'art. 2 (operativa di base) ma come valori assoluti. Tale previsione normativa consentirebbe di adeguare periodicamente nei D.P.R. concertativi gli importi delle operative di base senza l'onere di revisione delle altre operative fondamentali ed accessorie. Tale considerazione si rende necessaria nella consapevolezza che gli importi delle operative di base sono ferme al 01.12.1995 (D.P.R. 394/95) salvo alcune rivisitazioni di poche posizioni.
3. Estensione dell'Indennità Operativa di Supercampagna a tutti gli Enti coubicati così come già previsto per la Campagna all'art. 5 comma del D.P.R. 394/95 per l'operativa di campagna;
4. Unificazione delle Operative del S.M. +15 e del S.M. +18 a euro 258,23.
5. Incremento dell'Operativa di Campagna del **10%** tale da giungere ad una quota del **135 %**;

Caserta, 29 gennaio 2010

I DELEGATI DELLA CATEGORIA "B"
DELL'AERONAUTICA MILITARE